



Nelle tre foto in basso, da sinistra, Barbara Camporeale, Presidente RomagnaBanca, Corrado Monti, Vicepresidente e Paolo Garattoni, Direttore. Nella foto grande il ponte di Tiberio di Rimini in uno scatto di Nicola De Luigi

2021: un augurio per una ripresa nel segno della sostenibilità

Finalmente è arrivato il 2021, ci siamo lasciati alle spalle un anno difficile, un anno che ha segnato la fine di un'epoca. La pandemia ci ha cambiato, ha mostrato le nostre debolezze, ci ha isolato, ci ha fatto sentire precari. La crisi globale ha colpito ogni paese, comunità e settore della società. Abbiamo capito che nulla sarà come prima e che non ci si salva da soli. Le chiavi per poter ripartire ed affrontare le incertezze del futuro sono proprio la cooperazione e la mutualità.

RomagnaBanca è una realtà bancaria solida, importante e al contempo anche un attore fondamentale per il sostegno e lo sviluppo del nostro territorio. La peculiarità di essere sia banca che cooperativa al tempo stesso, rappresenta un vantaggio per la nostra comunità.

Con la presenza nella rivista In Piazza, grazie al nuovo inserto RomagnaBanca "Cooperando", vogliamo sottolineare la nostra appartenenza e la nostra natura, quel DNA che fa la differenza e che dà un Di PIÙ ai nostri soci e clienti. Con l'adesione a questo rinnovato progetto editoriale vogliamo raccontare quello che siamo e ciò che ogni giorno facciamo, in coerenza con le storie centenarie delle banche che si sono fuse per dare origine a RomagnaBanca che è l'erede di questo grandissimo patrimonio che vogliamo contribuire ad incrementare.

Da sempre crediamo sia fondamentale, ed oggi lo è ancora di più, rafforzare il legame con il territorio di appartenenza ed anche il "raccontarci" diventa un valore e uno strumento per creare un sistema di relazioni, perché una BCC è una banca che vive e genera relazioni. Del resto citando Seneca, la fortuna è ciò che accade quando la preparazione incontra l'opportunità. Il modello di banca cooperativa è oggi più che mai attuale e moderno. Il

rafforzamento della dimensione relazionale, attraverso una visione più vasta e comprensiva della realtà, aiuta a superare la frammentarietà, facendo emergere, soprattutto in questo tempo difficile, l'efficacia dell'azione cooperativa, capace di valorizzare e sostenere le persone con un approccio solidale ed inclusivo.

Vi faremo compagnia con sei uscite bimestrali lungo questo nuovo anno, cercando di portarvi buone notizie, di raccontarvi storie di persone e di ambiente, con lo sguardo attento alle trasformazioni in atto.

Non mancheremo, infine, di dedicare un po' di spazio ad approfondimenti culturali e di attualità, perché non vogliamo rinunciare a piantare semi di riflessione per lo sviluppo individuale e sociale, grazie anche al contributo di grandi personaggi che gratuitamente hanno abbracciato il nostro progetto. Con la speranza di poter lasciare al più presto questo periodo che ha segnato profondamente ciascuno di noi, auguriamo a tutti che il 2021 sia l'anno dell'auspicata ripresa, con un cambio di passo nel segno della sostenibilità.

Buon Anno e buona lettura!

Barbara Camporeale, Corrado Monti, Paolo Garattoni

■ ■ ■ SOCI

Un tema ispirato alla penultima Enciclica di Papa Francesco "Laudato Si'". Al progetto hanno preso parte, prestando il proprio volto, importanti studiosi, esploratori, attivisti per l'ambiente, esponenti del WWF, atleti, architetti e urbanisti

Per il 2021 RomagnaBanca sceglie i "Custodi del Creato" per il proprio calendario

Custodi del Creato, è il titolo del calendario 2021 di RomagnaBanca.

Un tema pensato prima di prendere atto che il mondo fosse finito dentro ad una tragica pandemia. Un tema suggerito dalla penultima enciclica di Papa Francesco, "Laudato Si'" che suggerisce spunti ed idee che diverranno fondamentali in un futuro prossimo, ma già presente.

Muoversi in bicicletta, acquistare frutta e verdura di stagione, recuperare scarti, mettere a disposizione cose che non servono, sono scelte che combattono sprechi, riducono l'inquinamento, e al tempo stesso favoriscono lo sviluppo di buone abitudini.

Nel calendario 2021, una foto, una frase, un video visibile attraverso un Qr Code assegnato sulla pagina, intendono farci fermare un secondo e riflettere su quanto veramente conta. Ci sono storie raccontate da personaggi conosciuti a tanti che con gioia e gratuitamente, hanno accolto la nostra richiesta di testimoniare come questo cambiamento sia concretamente possibile. Non è a caso dunque

che tra i personaggi troviamo due protagonisti di questa riflessione sul presente, quali Stefano Zamagni, promotore da sempre di un' "economia civile", e Mario Calabresi, che in tempo di distanziamento sociale ci ha raccontato "Altre storie" di vera e quotidiana umanità. E poi l'esploratore Alex Bellini che si è preso e si prende cura della natura testimoniando attraverso traversate oceaniche e di fiumi più inquinati del mondo, come l'inquinamento dalla plastica sia a livelli mai conosciuti prima. E poi ancora chi si prende cura del creato "ripulendolo" come Silvia Carlini e Pierluca Urbinati, o, in altro modo, come Andrea Bascucci. Non manca neppure chi con la natura vuol vivere nuove sinergie, occupandosi di cibo e salute come Franco Berrino, o chi, come Donatella Bianchi, presiedendo la più nota organizzazione per la salvaguardia del pianeta, come il WWF. Ma c'è anche chi, mettendo in moto gambe e cuore, trova nella bicicletta una dimensione più armonica, come Davide Cassani e Augusto Baldoni. E poi Matteo Agnoletto che in un progetto



La copertina del Calendario 2021 di RomagnaBanca

portato avanti con Renzo Piano custodisce il creato attraverso il "rammendo delle città" e il recupero delle periferie. E ancora Elena Granata, urbanista e docente al Politecnico di Milano che racconta un nuovo modo di urbanizzare le città ed infine Rosa Fanti, che insieme al ma-

rito Carlo Cracco ha intrapreso una nuova avventura in Romagna creando l'azienda agricola "Vistamare" a Santarcangelo che avrà il privilegio di rifornire i ristoranti di Milano con materie prime di provenienza certa. Una bella avventura dentro la "Casa di tutti".

Un riconoscimento a chi si distingue nello studio: premiati 33 figli dei soci

Sono 33 i giovani studenti, figli dei soci di RomagnaBanca, premiati dalla nostra banca per essersi distinti nello studio. Il premio, che vuole essere un incoraggiamento per tutti quei ragazzi che scommettono sullo studio, con sacrificio e amore per la conoscenza, consiste in buoni da 150 e 500 euro per chi ha conseguito con il massimo dei voti il diploma di scuola media inferiore o superiore e le lauree di primo livello o magistrali; mentre per chi ha ottenuto a pieni voti la laurea specialistica o magistrale è stata offerta la possibilità di diventare soci senza oneri, assumendosi RomagnaBanca il costo della quota di ingresso.

Ecco i 33 premiati: Benedetta Briigliadori, Karol Fabbri, Mathilde Kofler, Giulia Vasini (diplomati scuola media); Alberto Bellavista, Sara Bertozzi, Filippo Capriotti, Silvia Dall'Ara, Ester Garattoni,



Alcuni giovani premiati per essersi distinti nel conseguimento della laurea magistrale

Maria Chiara Gasperoni, Marco Zoffoli (diplomati scuola media superiore); Silvia Bardi, Sofia Bartolini, Silvia Cesari, Chiara Colonna, Sara Di Leo, Serena Gasperoni, Laura Giovanardi, Daniele Giulianini, Sara Gozzoli, Gianmarco Gridelli, Federica

Presti, Francesca Silvagni (lauree di primo livello); Francesco Berardi, Lorenzo Campedelli, Sara Chiarabini, Stefano Galassi, Sara Laghi, Matteo Magnani, Leonardo Morri, Marta Paganelli, Federica Tani, Elia Vasini (lauree magistrali).

■ ■ ■ UNA CHIACCHIERATA CON...

Il medico specializzato in Travel Medicine e collaboratore ventennale dell'Oms, risponde alle nostre domande sulla pandemia in corso e sui possibili nuovi scenari

Covid-19: l'epidemiologo Walter Pasini ci aiuta a capire la situazione

Stiamo attraversando un deserto e questo viaggio sembra non finire mai, la notizia dell'arrivo imminente dei vaccini per il Covid-19 pare riaccendere la speranza. Lei pensa che davvero da gennaio potremo iniziare ad avere questa opportunità?

"I vaccini contro il Covid-19 cambieranno radicalmente i rapporti di forza nella battaglia che l'umanità sta combattendo contro questa pandemia. I vaccini consentiranno di proteggere la popolazione, specie gli anziani e le persone affette da malattie croniche, di ridurre l'ampiezza della popolazione suscettibile al contagio. La vaccinazione darà un'immunità di gregge rendendo più difficile la circolazione del virus. All'inizio della pandemia le armi che avevamo erano simili a quelle che venivano impiegate secoli fa nel contrasto alla peste: il lazzaretto, la quarantena, il sequestro domiciliare, la sospensione di fiere e mercati, fedi e patenti di sanità. Noi abbiamo combattuto il Covid con la mascherina, il distanziamento (né più, né meno di quanto facevano i medici a Venezia con le loro caratteristiche maschere). Rispetto ai secoli passati, noi abbiamo potuto contare su capacità diagnostiche fin dal primo momento (il test molecolare per la ricerca con il tampone nasale dell'RNA virus). Non abbiamo potuto contare invece su terapie specifiche. Al momento attuale non esistono farmaci specifici contro il Covid, ma farmaci di supporto come il desametasone e l'eparina. Tutti gli altri, su cui si riponevano speranze, si sono dimostrati inefficaci dopo trials effettuati su una popolazione di pazienti molto ampia".

Da più parti, anche fra gli addetti ai lavori, si ascoltano timori per un vaccino "creato troppo velocemente". Si discute di efficacia, durata ed effetti collaterali. Qual è il suo pensiero?

"I vaccini messi a punto contro il Covid-19 sono stati realizzati a tempo di record. Non vi sono precedenti nella storia della medicina. Tuttavia va detto che per alcuni di essi, questo è stato possibile sfruttando piattaforme e tecnologie messe a punto negli anni passati. Le aziende produttrici hanno potuto contare su investimenti miliardari da

parte degli Stati, i quali hanno non solo finanziato la ricerca, ma acquistato centinaia di milioni di dosi assumendosi il rischio che questi vaccini si dimostrassero inefficaci o poco sicuri nelle varie fasi della sperimentazione. Le aziende produttrici, fino ad ora, non hanno portato a conoscenza della comunità scientifica i dati relativi all'efficacia e alla sicurezza. Si sono limitati a comunicare attraverso comunicati stampa che il loro vaccino aveva un'efficacia superiore al 90%. Qualche collega ha messo in evidenza questi aspetti. Tuttavia, i dati sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini, passeranno al vaglio degli Enti regolatori che sono per l'Europa l'EMA (European Medicines Agency) e per gli Stati Uniti l'FDA (Food and Drug Administration). Si tratta di Enti di grande prestigio, verso i quali bisogna avere piena fiducia. Non si conosce la durata dell'immunità. Le Aziende non hanno potuto stabilirlo considerando che il mondo sta affrontando la pandemia da solo un anno. Si tratta di un aspetto di fondamentale importanza ai fini del controllo della pandemia".

A fronte di una non irrilevante quota di popolazione contraria ai vaccini, ritiene necessario prevedere l'obbligatorietà?

"No. Non si può imporre l'obbligo di una vaccinazione con vaccini di cui si ignorano ancora molti aspetti. Tuttavia si tratta di un problema secondario. Le prime dosi del vaccino dovranno essere somministrate ad alcune categorie di persone: gli anziani, per ridurre la mortalità della popolazione colpita e per salvare un grande numero di vite, il personale sanitario al fine di tutelare medici e infermieri che sono in prima linea nella battaglia contro il Covid-19. Poi dovranno essere vaccinati i militari e le forze dell'ordine. Successivamente verranno vaccinate altre categorie di persone ed infine l'intera popolazione. Per raggiungere un'immunità di gregge sarà sufficiente vaccinare il 70% della popolazione considerando che l'R con zero del Covid-19 non è certo quello del morbillo che ha una contagiosità molto più alta e che richiede una copertura immunitaria del 95% della popolazione per impedire la circolazione del virus. Lo Stato e le Regioni dovranno fare senz'altro una



Walter Pasini

campagna di informazione per promuovere il vaccino e chiedere l'adesione della popolazione, ma non vedo difficoltà. Se mai, vedo il problema inverso. Gente e categorie di persone che sgomitano per avere la precedenza su altre".

Ritiene che la diffusione della pandemia possa essere figlia dello squilibrio ambientale? Passata, speriamo presto, questa tragica emergenza, tutto tornerà come prima oppure dovremo fare i conti con fenomeni che potrebbero venire a ripetersi?

"Sì. Il Covid-19 è una malattia emergente che si aggiunge a decine di altre che si sono manifestate negli ultimi decenni, a cominciare all'HIV/AIDS. Le malattie infettive emergenti, "Emerging Infectious Diseases" costituiscono la materia di cui si occupa negli Stati Uniti il CDC (Centers for Disease Control and Prevention che ha sede ad Atlanta) e in Europa l'ECDC (European Center for Disease Control) che ha sede a Stoccolma. Le malattie infettive emergenti sono per lo più zoonosi, malattie presenti nell'uomo e in altre specie animali. Lo squilibrio ambientale, la deforestazione, l'invasione dell'ambiente naturale ha messo in contatto stretto l'uomo con altre specie animali, favorendo quello che viene chiamato Spill-Over, cioè il passaggio di agenti biologici, in prevalenza virus dall'animale all'uomo. Per il Covid-19 si è ipotizzato il passaggio del coronavirus dal pipistrello all'uomo, anche se l'origine della pandemia in Cina è ancora del tutto non chiara.

In futuro quindi potremmo facilmente trovarci ad affrontare nuove epidemie o pandemie. È quindi di fondamentale importanza recuperare un equilibrio con l'ambiente, ma occorrerà anche realizzare, e questo vale per tutti i paesi europei, un piano pandemico per non farsi trovare del tutto impreparati come accaduto nei primi mesi del 2020".

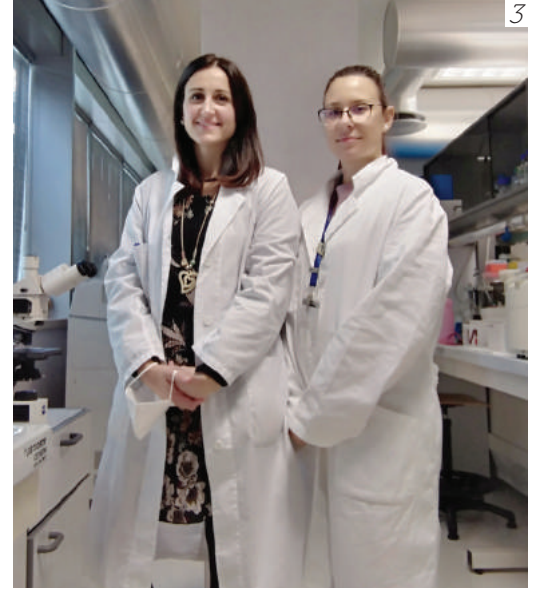
Ci suggerisce una scelta coraggiosa per il 2021?

"La pandemia ha dimostrato che l'organizzazione sanitaria nel nostro Paese è carente, che il sistema sanitario nazionale, troppe volte decantato per autoreferenzialità tra i migliori del mondo, fa acqua da tutte le parti. Dovremo avere il coraggio di modificarlo integralmente togliendo l'ospedale al centro del sistema e mettere invece il territorio. Il sistema sanitario lombardo, decantato come il migliore, ha dimostrato clamorosamente la sua inconsistenza e la sua pochezza. Dovremo costruire un piano pandemico serio per prepararci a nuove emergenze. Dovremo migliorare la formazione del personale sanitario specie per quanto riguarda la Travel Medicine e la Sanità internazionale. Anche il corso di laurea in medicina dovrà essere trasformato dando spazio a materie che mettano in grado il nuovo medico a pensarsi come medico di tutto il pianeta, medico in grado di saper diagnosticare e trattare tutte le malattie esistenti. Dovremo dare molto più spazio alla Prevenzione, non solo per quanto riguarda le malattie trasmissibili, ma anche quelle non trasmissibili come il cancro e le malattie cardiovascolari".

■ ■ ■ BANCA E TERRITORIO

Una storia riminese per la promozione della ricerca e della solidarietà sociale

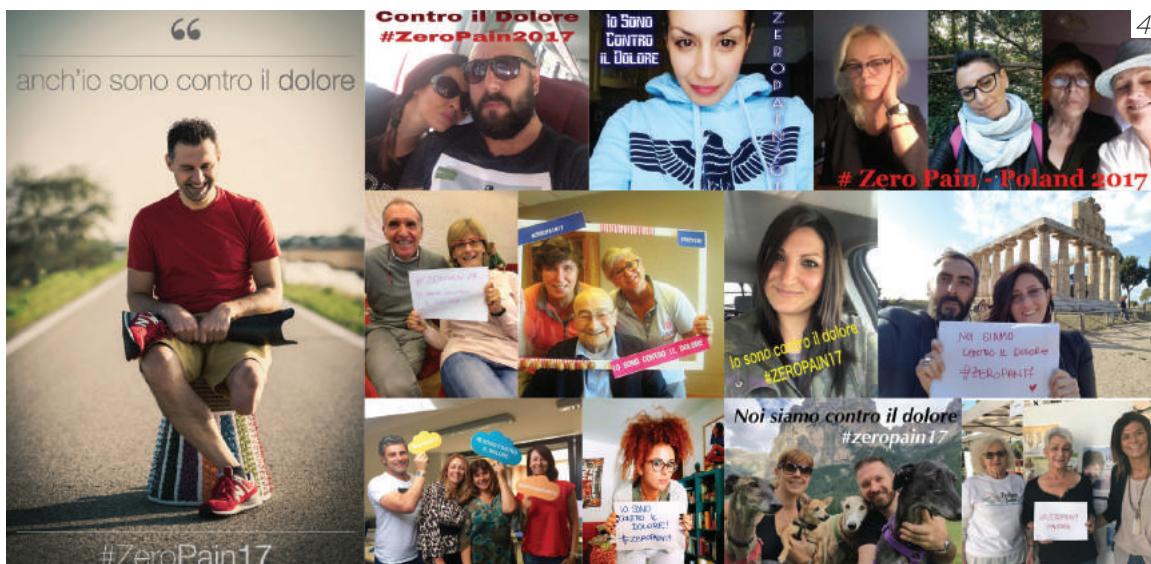
Al fianco della Fondazione ISAL per combattere il dolore cronico



L'Istituto di Scienze Algologiche (ISAL), nasce nel 1993 per volontà del professor William Raffaelli, con l'obiettivo di aiutare le persone che soffrono di dolore cronico per far nascere una cultura specialistica dedicata alla cura del dolore e della ricerca. In Italia 13 milioni di persone soffrono di dolore cronico, una malattia che dura dai 10 ai 15 anni generando grandi sofferenze alla persona, alla famiglia, perdita di autonomia personale, insonnia, stanchezza, depressione, emarginazione. Fondazione ISAL e l'associazione "Amici di ISAL" muovono la propria azione sostenendo: ricerca, formazione, sostegno alle persone con dolore, comunicazione sociale.

La Ricerca, con "Cervelli in rete contro il Dolore" è il valore di riferimento di Fondazione ISAL, che negli anni ha sostenuto 12 giovani ricercatori impegnati nello studio del dolore. La Formazione, con la creazione a Rimini della prima Scuola di formazione dedicata ai medici e sanitari desiderosi a operare nel mondo delle Scienze Algologiche. Dal 1993 ISAL, con il Corso Biennale, ha portato a Rimini oltre 1.000 medici che hanno operato in tutti i centri ospedalieri e universitari italiani. Il Sostegno alle persone, con la creazione dello sportello di sostegno gratuito per l'aiuto psicologico e di tutela legale e con il

numero verde gratuito 800.101288 per chi ha necessità di informazioni. La Comunicazione Sociale, tramite l'Associazione "Amici di ISAL", con le 16 sezioni territoriali distribuite sul territorio nazionale, vuole sensibilizzare la collettività sul tema del dolore. RomagnaBanca è coinvolta e partecipa al progetto ISAL e ha sostenuto la XII edizione dell'evento "Cento Città contro il Dolore 2020" e la pubblicazione del libro "La Storia di ISAL" che sarà un importante strumento per conoscere una malattia chiamata "Dolore Cronico", per capirne le possibilità di trattamento e l'importanza della ricerca. Aiutiamoci di più.



1_William Raffaelli, Presidente di Fondazione ISAL. 2_Raffaelli a Rimini durante l'iniziativa "Cento Città contro il Dolore". 3_Valentina Malafoglia e Sara Ilari del gruppo di ricerca ISAL presente al San Raffaele Pisana IRCCS di Roma. 4_La campagna social #Zeropain per supportare l'iniziativa "Cento Città". 5_ Per il quinto anno consecutivo, Cento Città contro il Dolore ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica come premio di rappresentanza e di riconoscimento del valore pubblico dell'iniziativa. 6_7_ La Giornata di Cento Città che si è svolta il 24 ottobre 2020 con un evento in diretta streaming dal Palacongressi di Rimini, intitolato "Legge 38/2010 dieci anni dopo: una legge di civiltà per una rete di qualità"

■ ■ ■ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

RomagnaBanca è al fianco delle imprese del territorio per facilitare l'accesso a tutte le opportunità di finanziamento e alle agevolazioni creditizie

Con il Bando Eu.Re.Ca arrivano importanti risorse a favore delle imprese del settore turistico-commerciale e industriale

RomagnaBanca dalla sua nascita ha coltivato con profondo e sentito interesse il mondo delle agevolazioni a favore delle Piccole Medie Imprese del territorio, attraverso importanti e proficue collaborazioni con il sistema dei Confidi Locali e professionisti del settore.

La sensibilità verso questo comparto ha permesso alle nostre aziende del settore turistico e del commercio di beneficiare di varie misure, volte al rafforzamento del patrimonio aziendale e alla sua riqualificazione (vedi box sotto).

Ma guardiamo alle importanti novità che caratterizzeranno i prossimi mesi: il 2021 si aprirà con nuovi ed auspici obiettivi e vedrà un'importante gamma di strumenti agevolativi da parte della Regione Emilia-Romagna in conformità con la nuova programmazione dei Fondi Europei POR-FESR 2021-2027.

Uno dei tanti strumenti messi a disposizione proprio dal POR-FESR, e certamente quello di maggiore interesse, è il cosiddetto Bando Eu.Re.Ca. che supporta sia il settore turistico-commerciale che quello industriale con significative forme di contribuzione dirette e a fondo perduto, e sarà proprio uno dei primi strumenti a



entrare in gioco nella nuova programmazione.

Le iniziative sostenute e finanziate solo nel 2020 a favore della nostra clientela evidenziano progetti con contributi per circa 1.000.000 di euro.

L'importanza di essere a fianco delle imprese e di poter portare a sostegno del loro fabbisogno tutte le opportunità offerte dal sistema è e sarà un obiettivo di sempre maggior valore ed importanza per RomagnaBanca. Per qualsiasi informazione in merito, i nostri consulenti presso le filiali sono a disposizione. Per info: info@romagnabanca.it

21 MILIONI DI EURO finanziati con la Legge regionale 40/2022 e 2.800.000 euro già beneficiati dalle Pmi

7 MILIONI DI EURO finanziati con il Bando Emergenziale Covid e oltre 600.000 euro già pervenuti alle Pmi

Le altre opportunità per le Pmi del turismo e del commercio

Sono diversi i contributi economici riservati alle Piccole e medie imprese del comparto turistico e del commercio erogati anche grazie alla nostra banca.

Legge Regionale 40/2022

È una delle misure più importanti che permette a tutte le imprese locali del settore turistico-alberghiero di agevolare interventi di ammodernamento e miglioramento sulle strutture ricettive, di rinnovare il parco attrezzature, mobilio ed anche di acquistare immobili aventi finalità turistiche. Il contributo viene concesso in forma di c/interessi per la durata massima prevista dalla norma, 10 anni, e dà quindi la possibilità di abbattere in maniera significativa il costo economico e finanziario del progetto.

Dal 2017, anno di costituzione di RomagnaBanca, sono stati finanziati progetti

per circa 21.000.000 di euro con un monte contributi in c/interessi beneficiato dalle imprese di oltre 2.800.000 euro.

Legge Regionale 41/1997

Per il settore commercio delle nostre PMI ubicate nei centri storici e nelle aree urbane a vocazione commerciale, compreso il comparto turistico, si evidenzia invece la Legge Regionale 41/1997 che fornisce in maniera unica e diretta un contributo per le spese di ammodernamento ed anche di gestione corrente degli esercizi, dando quindi anche ai piccoli esercizi una forma di agevolazione semplice e diretta.

Bando Emergenziale Covid

Il 2020, segnato dagli eventi della Pandemia Covid-19, ha portato ad una forte revisione dei bisogni di investimento

delle imprese, soprattutto turistiche e commerciali, che hanno focalizzato la propria attenzione sulla liquidità corrente e sugli investimenti necessari per essere conformi al mutato mercato ed alle norme sanitarie introdotte.

In questo senso RomagnaBanca ha sostenuto con forza ed immediatezza questo mutato bisogno avvalendosi del sistema di partnership con i Confidi locali ed attraverso le importanti risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e della Camera di Commercio della Romagna per l'erogazione di finanziamenti a valere sul Bando Emergenziale Covid.

In termini numerici nei primi mesi della misura sono stati erogati oltre 7.000.000 di euro di finanziamenti per oltre 600.000 euro di contributi già pervenuti a beneficio delle aziende.

FOCUS

Lo spazio che offre qualità al tempo: due nuove filiali per Rimini e Cervia

In questo difficile momento storico RomagnaBanca ha deciso di andare controcorrente e inaugurare due nuove filiali, consolidando la propria presenza sulle piazze storiche di Rimini e Cervia, per mantenersi fedele alla missione di Banca del Territorio. Da lunedì 21 dicembre è aperta la filiale Rimini Centro, in via Valturio 7, a ridosso di Castel Sismondo, nel centro della città, mentre l'11 gennaio apre le porte la nuova filiale Cervia, in Viale G. di Vittorio 19, ingresso strategico della città e di collegamento a Milano Marittima.

La volontà è di rafforzare il legame con il territorio e offrire alle Comunità di Cervia e Rimini nuove realtà operative, ambienti moderni con tecnologie all'avanguardia, ampi spazi dedicati alla consulenza a garanzia di riservatezza e professionalità.

La riorganizzazione delle filiali consentirà all'azienda il miglioramento della gestione strategica attraverso il raggiungimento di economie di scala e la canalizzazione delle energie sulla consulenza al cliente. Elevati standard di professionalità e competenza, cortesia, l'impegno nella formazione continua del personale, la rivisitazione logistica degli ambienti manifestano il desiderio di RomagnaBanca di corroborare il rapporto di fiducia con Soci e Clienti.

I nuovi spazi offriranno la possibilità di coltivare una relazione di qualità, la riservatezza ideale per un dialogo di confronto e crescita reciproca ma, anche la libertà di scegliere ca-

nali innovativi, come le Casse Self per svolgere operazioni in completa autonomia, senza bisogno di fare file allo sportello, né vincoli di orario, perché anche la qualità del tempo è importante. Il restyling delle strutture, infatti, non è puro ammiccare alla moda del momento, ma è soprattutto ricerca di valore, è desiderio di mettere sia il team di lavoro, sia il cliente a proprio agio, qualsiasi sia la sua necessità per creare una sinergia duratura. È questo il significato del claim DI PIÙ, la nuova campagna promozionale con la quale RomagnaBanca ha voluto sottolineare il valore intrinseco, spesso sottovalutato della relazione, una qualità di contatto superiore alla mera consulenza professionale offerta a ciascun singolo cliente.

Vi aspettiamo nelle nuove Filiali!



La campagna promozionale "DI PIÙ" e sotto la nuova filiale Rimini Centro, in via Valturio 7, operativa dal 21 dicembre 2020



Torna, con un format diverso e nel rispetto delle norme anticontagio, l'iniziativa dedicata a chi accredita la propria pensione presso RomagnaBanca

Insieme per Natale e... insieme tutto l'anno!

Il valore di chi, con qualche anno in più sulle spalle, ha già dato tanto alla società con il proprio lavoro, che poi spesso evolve anche in impegno sociale e personale, è prezioso. RomagnaBanca ne è ben consapevole e da anni esprime questa gratitudine con un segno, un omaggio, piccolo ma decisamente significativo.

Per questo, anche quest'anno non poteva mancare il tradizionale "Natale con i Pensio-

nati", in una formula un po' diversa, ovviamente, ma voluta fortemente per confermare un segnale di vicinanza e di calore nei confronti degli attori più fragili di questa "partita che stiamo tutti giocando", in un momento in cui tutto è diventato "a distanza".

Non più una giornata di festa con brindisi e scambio di auguri ma, proprio per attuare le forme protettive che la pandemia da Covid-19 ci impone, una consegna dell'o-

maggio diluita nel tempo. A ogni cliente che accredita la pensione presso RomagnaBanca, è stata inviata al domicilio una cartolina di invito con la quale può recarsi presso la filiale di appartenenza per ritirare il proprio omaggio entro il 26.02.2021 nella giornata a lui più comoda.

L'attenzione di RomagnaBanca nei confronti di chi ha qualche anno in più è confermata anche dai prodotti dedicati e a condizioni particolari: lo sconto del canone del conto corrente in caso di domiciliazione della pensione, ad esempio, per gestire con economicità e semplicità i risparmi di una vita. Oppure l'offerta di servizi vantaggiosi ed esclusivi quali la polizza "Pensione Sicura" (*) che assicura una diaria giornaliera per ricovero conseguente a malattia, infortunio e "grande intervento chirurgico" che si traduce in un forte indennizzo e aiuto in caso di impedimenti che minano la salute e l'auto-sufficienza.

() Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali della Banca e sul sito www.romagnabanca.it*



PROTEZIONE E PREVIDENZA

Sogni un futuro sereno? Proteggi i tuoi cari e le cose a cui tieni di più

La sicurezza di un lavoro, il confort di una casa accogliente, la salute nostra e dei nostri cari rappresentano senza dubbio i capisaldi della nostra esistenza.

Ma stiamo veramente pianificando la nostra vita per tenere al sicuro tutto questo? Partiamo da alcuni dati: solo il 23% delle nostre abitazioni sono assicurate, il 18% di noi possiede una polizza infortuni e il 19% una posizione previdenziale integrativa, per non parlare che in Italia circolano il 7% di auto non assicurate pur essendo la RC Auto l'unica polizza obbligatoria per legge.

L'Italia è un paese in cui la cultura finanziaria e assicurativa langue. I trend di crescita degli ultimi anni fanno ben sperare ma occorre un'accelerazione per bilanciare le sempre più carenti prestazioni sanitarie e previdenziali pubbliche, come attestano rispettivamente i tempi di attesa di una visita specialistica o diagnostica e le proiezioni pensionistiche Inps di chi andrà in pensione nei prossimi anni.

Se quindi la serenità del nostro domani dipende anche da una oculata pianificazione finanziaria e da una corretta protezione dai rischi che minano la nostra tranquillità, è proprio di protezione e previdenza che ci prefiggiamo di parlare in questa sezione, un appuntamento che sarà ricorrente per approfondire di volta in volta tematiche specifiche e diventare sempre più consapevoli delle opportunità a noi riservate.

La missione di RomagnaBanca, ispirata ai principi mutualistici, è infatti quella di offrire alle famiglie ed alle imprese soluzioni efficaci ai bisogni di tutela della persona, di protezione dei beni e del patrimonio, nonché di supportare i clienti in un'adeguata pianificazione della previdenza complementare e dell'assistenza sanitaria integrativa per garantire una gestione con-



sapevole dei rischi e delle esigenze che consenta loro di affrontare con serenità uno scenario in continua evoluzione.

La preziosa collaborazione con Assicura Agenzia, la società del Gruppo Cassa Centrale Banca che definisce e sviluppa i prodotti di bancassicurazione, rende fruibile un catalogo di prodotti ad hoc ideato per offrire i più alti standard di protezione ai clienti e alle loro famiglie tutelandoli in ogni aspetto della loro vita privata e professionale. I prodotti - il cui brand è BancAssicura - nascono da un'approfondita analisi delle soluzioni presenti sul mercato per individuare le migliori condizioni sia in termini di garanzie offerte, disciplinate in modo chiaro e trasparente, che di costi. Altro aspetto per RomagnaBanca imprescindibile: assistere il cliente nella gestione del sinistro, affiancandolo nella fase della denuncia e monitorando l'evoluzione delle pratiche fino alla loro definizione, con piena condivisione delle informazioni tramite l'area dedicata MyAssicura.

PIANIFICHIAMO INSIEME IL TUO FUTURO IN TOTALE SICUREZZA E SERENITÀ

Ti aspettiamo in filiale oppure scrivi a info@romagnabanca.it
Per approfondimenti: www.assicura.si



 VIVERE IL CREATO

I PERCORSI DELL'ALTO RUBICONE DA FARE A PIEDI, IN BICI O A CAVALLO

Questo è il primo appuntamento con "Vivere il Creato", l'ultima pagina del nostro "RomagnaBanca Cooperando".

In questo spazio avremo la gioia di condividere con voi lettori, suggerimenti, consigli, suggestioni, proposte, che ci aiutino a capire meglio, a sviluppare, a sintonizzarci con l'ambiente che viviamo e quindi con il nostro territorio, con le bellezze, a volte sconosciute, che esso ci mette a disposizione.

In questo primo appuntamento il nostro suggerimento si è concentrato su "I Sentieri dell'Alto Rubicone" che si intrecciano dentro le vallate del Rubicone, dell'Uso e del Savio, dando vita ad una serie di percorsi a cavallo dell'Appennino sul territorio di Sogliano al Rubicone, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Sant'Agata Feltria, Talamello e Novafeltria.

Gli oltre 150 km di itinerari sono una scoperta continua di verde, di alberi, prati, salite e discese, a disposizione di chi ama il trekking, la mountain Bike, l'ippoturismo; 16 percorsi segnati, a volte con più possibili punti di partenza.

1 - Il Sentiero delle tre vallate - 73 km - Altezza massima 560 metri - Punti di partenza : Sogliano (centro storico) Bagnolo (Chiesa del Farneto), Bivio Montegelli - (piazza Pransani), Ponte Rosso (agriturismo la Rocca), Ponte Uso (piaz-zetta San Paolo all'Uso), Ponte uso (acquedotto Via Valle).

2 - Il Cammino di Leonardo - 7,2 km - Altezza massima 382 metri - Punti di partenza: Sogliano al Rubicone (Centro storico), Ponte Uso (Acquedotto via Valle).

3 - Il sentiero dell'Uso - 10 km - Punti di partenza: Ponte Uso (piaz-zetta San Paolo), Ponte Uso (Acquedotto via Valle).

4 - Il sentiero delle sorgenti del Rubicone - 11 km - Altezza Massima 368 metri - Punti di Partenza: Sogliano al Rubicone (centro storico), Strigara (parcheeggio Via Serra), Strigara (Castello).

5 - Il sentiero del Farneto - 9,1 Km - Altezza massima 368 metri - Punto di partenza: Bagnolo (Farneto)

6 - Il sentiero dei Calanchi - 15,8 km - Altezza massima 425 metri - Strigara (Castello); Santa Maria Riopetra (piaz-zetta);

7 - Il sentiero delle stalle contadine - 12,8 km - Altezza massima 326 metri - Punti di partenza: Bivio Montegelli (Piazza Pransani) ; Santa Maria Riopetra (Piazzetta)

8 - Il sentiero della Faggeta - Distanza 13 km - Altezza massima 253 metri - Punti di partenza: Vernano - Pieve di San Benedetto.

9 - Il sentiero del Barbotto - 12,8 km - Altezza massima 649 metri - Punto di partenza: Rontagnano (Castello)

10 - Il sentiero dei Sassoni - 7,1 km - Altezza massima 498 metri - Punto di partenza: Montepetra Alta - Parcheeggio Sassoni

Buona Natura; che siate a piedi, in bici o su un cavallo.
Per maggiori informazioni: www.sentieridellaltorubicone.it

**Una rubrica
per condividere
suggerimenti
e proposte
per vivere meglio
il nostro territorio**

Nella foto: sentiero sui calanchi della Valle del Rubicone